

# NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria  
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 42

tiratura 200 copie

Spoleto 24 febbraio 2006

3 MODELLO 730-1bis redditi 2005  
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille

CONTRIBUENTE CODICE FISCALE (obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) NOME

DATI ANAGRAFICI DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

FIRMA *Maurizio Rossi* FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **04517980544** Codice fiscale

Finanziamento della ricerca sanitaria

Per scegliere Il Cerchio come destinatario del 5 per mille basta una firma nei modelli 730 (o CUD) e l'indicazione esatta del codice fiscale de Il Cerchio ONLUS  
**01517980544**



IL PUNTO  
pag. 1 (qui)

...GIGANTE VERDE, 3°  
pag. 1 (qui)

LA DIGA 1  
pag. 1 (qui)

DALL'INVIATO A VALTOPINA  
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA  
pag. 2 (dietro)

ARTE LIBERA  
pag. 2 (dietro)

LA DIGA 2  
pag. 2 (dietro)

IL CENTRO  
pag. 2 (dietro)

BATTUTE  
pag. 2 (dietro)

## IL PUNTO

In copertina una bella foto della visita alla diga di Arezzo. Le ragazze e i ragazzi dei centri dell'area h si sono coscienziosamente informati che "la diga è molto sicura", e Laura tranquillizza anche noi nel suo "pezzo" qui di seguito.

Questo "non solo fra di noi" è un bel numero. Per la precisione è il numero 42, ovvero meno dieci per il nostro primo anno. E questa è già (quasi) una bella storia. Ma è un bel numero perché è ricco di cose diverse.

L'invitato a Valtopina, con gli auguri di compleanno a Lucia (auguri!), ci racconta l'atmosfera e il lavoro del Centro di Riabilitazione di Trevi.

La diga di Arezzo invece può essere che vedrà un'incremento delle visite turistiche, non solo per il "molto sicura" di Laura, ma anche per un non meglio identificato "signore della bonifica" che a detta di Loredana è "anche molto bello". Ma quello sulla diga è un vero reportage "multimediale", oltre che con i testi e le foto la diga ci viene descritta anche attraverso un disegno di Rita.

Mentre prosegue il racconto di Fabiano, una "nuova entrata" in seconda pagina, esordisce Marina con "il centro". Auguri anche a lei, e soprattutto buon lavoro "non solo fra di noi".

Qualche battuta, l'indovinello da corsa e andiamo a chiudere anche questo numero, ora siamo a meno nove.

## LA DIGA

di Laura

Mercoledì 15 febbraio 2006 siamo andati con il gruppo di "Spoleto Minore" a vedere la diga di Arezzo.

La forma della diga è un trapezio in calcestruzzo. La diga è alimentata dal torrente

## GIOVANNA E IL GRANDE GIGANTE VERDE

3° puntata di un racconto di Fabio Barzucchi

Disperata Giovanna cominciò a lappare il naso del piccolo con la sua dolce lingua e con meraviglia si accorse, che trovava rimedio. Brunetto si riprese, cominciò a balbettare poi disse con spavento "Oddio

continua in seconda pagina (dietro)

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto  
della cooperativa il cerchio





Salve sono il vostro inviato di Valtopina. Il 25 gennaio, la mia istruttrice di nuoto, Lucia Balducci, ha compiuto 31 anni. Lavora con la Polisportiva disabili di Foligno, che gestisce la piscina del centro riabilitativo di Trevi. In piscina si respira un'area così familiare, si ride molto, mi ci trovo molto bene. Lucia ha studiato I.S.E.F. all' università di Perugia, sono ormai due anni che la conosco e devo dire con grandissima soddisfazione, che la mia condizione fisica e mentale è letteralmente cambiata in meglio. Grazie di tutto amica mia e tanti auguri di buon compleanno, sebbene in ritardo.

## INDOVINELLO... ...LA CORSA

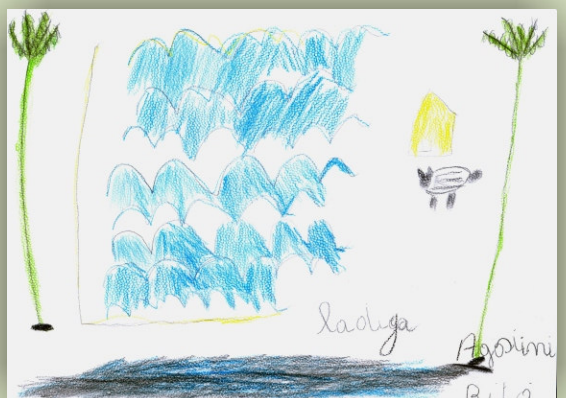
Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Una lumaca si arrampica lungo la parete di un pozzo umido, buio e profondo 5 m. Ogni giorno sale di 3 m ed ogni notte, mentre dorme, scivola verso il basso di 2 m. Dopo quanti giorni la lumaca potrà uscire dal pozzo?

## ARTE LIBERA

Anche Rita ha disegnato la diga per la nostra galleria d'arte, ovvero:

LA DIGA



## LA DIGA

continua dalla prima pagina

Marroggia.

E' stata costruita nel 1964 ed è gestita dalla Bonifica Umbra.

La diga serve ad accumulare l'acqua che serve poi in estate per irrigare i campi dello spoletino.

Quando l'acqua supera il livello di guardia, viene fatta fuoriuscire da un foro.

Ci hanno assicurato che la diga è molto sicura.



## LA DIGA

di Loredana

Della diga mi è piaciuto molto camminare sopra lo sbarramento; da un lato si vede la campagna spoletina dall'altro il lago in mezzo alle montagne.

Nel lago ci sono molti pesci: carpe e trote. Ho visto che volavano sopra l'acqua i gabbiani.

Il signore della bonifica, che è anche molto bello, ci ha raccontato che sotto l'acqua ci sono due case.

## IL CENTRO

di Marina

Giovedì e venerdì mattina Simona mi viene a prendere a casa e insieme andiamo a Spoleto al centro Il Cerchio. Con gli altri ragazzi facciamo dei piccoli lavori come rilegatura di alcuni libri e delle spille. I ragazzi parlano tra di loro, mi piace frequentare questo centro. Mi piace nuove amicizie. Giovedì qualche volta mi piace che andiamo al bar.

N.d.r. Il "centro Il Cerchio", è il Laboratorio di Stampa e Rilegatoria di via Nursina



Quale è l'ape che va in montagna: Fa piccozza;  
quella che vien mangiando: l'appetito;  
quella pesante da digerire: l'a peperonata;  
quella meno religiosa: l'a peccatrice;  
quella che porta le malattie: l'a peste.

## GIOVANNA IL GRANDE GIANTE VERDE

continua dalla prima pagina

Vicone Celsone!!! ". Giovanna rabbrividi e capì che suo fratello, durante il coma aveva sognato il padrone della loro modesta casa e cosa ancor più brutta, il suo futuro sposo, secondo i voleri del padre e del riccone, che aveva per so la testa per il suo cipollone. Per lo sgomento e la paura di essere inseguiti, Giovanna si mise a correre, finché stremata si fermò a riposare ai piedi di un grosso salice. Ad un tratto udì una possente e saggia voce che le disse "hei, hei, tu, damigella, perché piangi ? ". Giovanna incredula chiese "ma chi è che parla ? ". Si girò intorno e non vedendo nessuno disse "Sei tu Celsone, allora sappi che con tè non mi sposerò mai e digli a quel....." "Hei calmati bella fanciullina" la interruppe la voce " sono proprio sopra di tè ". La signorina girò lo sguardo verso quel bei salice piangente, che stava lì da mille anni.

continua